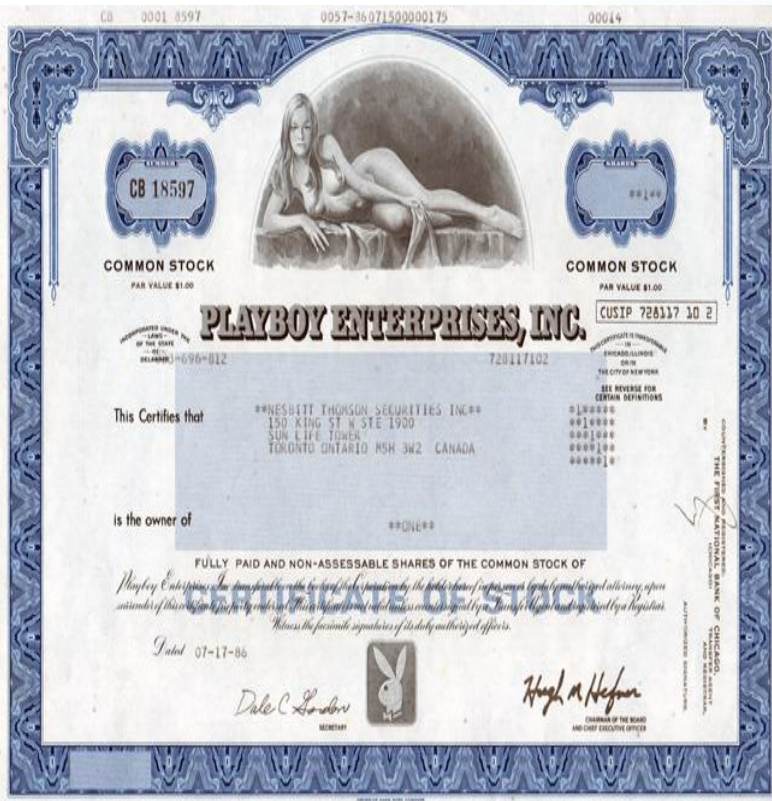


IL NUOVO SISTEMA DEI DOVERI E DELLE RESPONSABILITA' DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO DOPO IL CODICE DELLA CRISI DI IMPRESA E ELL'INSOLVENZA

Torino, 16 ottobre 2019

Avv. Alessandro Baudino



Premesse storiche

“shareholder value” vs./ “stakeholder value”



I E R I

Tutela dello «shareholder value»

- *Il compito del buon amministratore è massimizzare i profitti dell'azionista*
- *Il rischio è intrinseco all'attività di impresa*
- *Il controllo di gestione è strumento di misura dell'efficienza dell'impresa*

Affermazione della “business judgement rule”

Il vecchio sistema dei controlli



- valutazione **ex post** dei fatti di gestione e dei dati economici e finanziari storici della società



- interventi in termini di **repressione** e **sanzione**

Il vecchio sistema dei controlli



- La guardia medica si è messa in moto
- Ma purtroppo nel frattempo il paziente è defunto

Il vecchio sistema dei controlli

L'errore più comune



- Assenza o carenza dei flussi informativi tra Collegio Sindacale e Revisore
- Omessa o tardiva attivazione da parte dell'organo di controllo

O G G I

Tutela dello «stakeholder value»

- *Centralità della gestione del rischio ai fini della tutela di creditori e terzi*
- *Previsione di obblighi di pianificazione e organizzazione*
- *Attribuzione di valenza giuridica al controllo di gestione, come strumento di attribuzione delle responsabilità*

Ridimensionamento della “business judgement rule”

Il nuovo sistema dei controlli

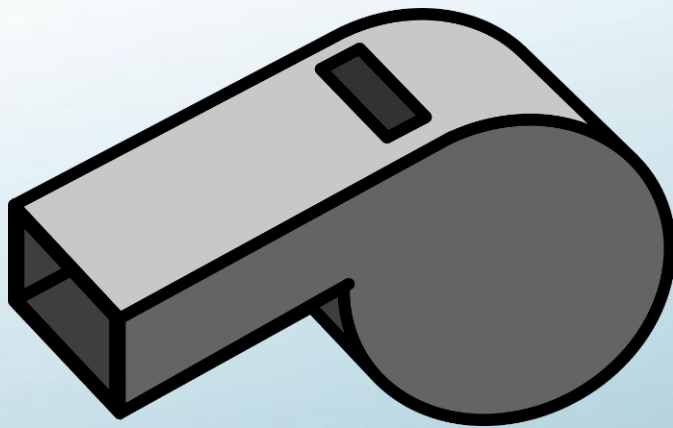
Principi informatori dell'attività dei sindaci



- **Monitoraggio** costante:
 - Del **corretto agire** degli amministratori
 - Delle **aree di rischio**
 - Dell'adeguatezza a) dell'**organizzazione**; b) degli strumenti di **controllo di gestione** c) e in particolare per la tempestiva **rilevazione della crisi** e della **perdita della continuità aziendale**
 - Della **continuità aziendale** attraverso gli **indici di natura finanziaria** di rilevazione della crisi

Il nuovo sistema dei controlli

Principi informatori dell'attività dei sindaci



- valutazione **ex ante**, con **visione prospettica**, dei fatti di gestione e dei dati economici e finanziari della società e della loro presumibile evoluzione
- **Segnalazione** dei fattori di rischio ed attivazione in funzione di **prevenzione**

Il nuovo sistema dei controlli



Un gap ancora da colmare La nuova S.R.L.



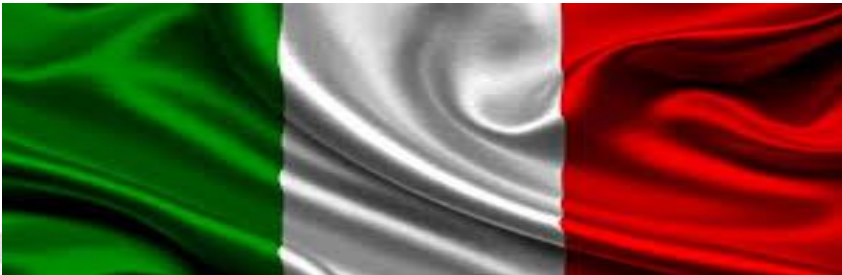
Collegio Sindacale
Vs/
Organo di Controllo
Monocratico
Vs/
Revisore

Il nuovo sistema delle responsabilità

Il quadro normativo



- Disposizioni comunitarie
- Legislazione nazionale
- Normativa di secondo livello (norme di comportamento, OIC, principi di revisione)



- **D. Lgs. 231/2001 (resp. amministrativa degli enti)**
- **D. Lgs. 6/2003 (riforma del diritto societario)**
- **DLgs. 175/2016 (T.U partecipate)**
- **L. Delega 9.10.2017 n. 155 (Riforma Rordorf)**
- **D. Lgs. 14/2019, Recante il codice della crisi**

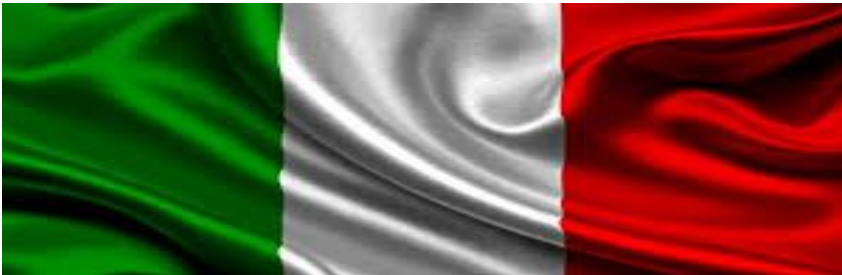


- **Raccomandazione Commissione UE 2014/135/UE**
- **Reg. 2015/848 del parl. e cons. UE (Insolvency)**
- **Proposta 2016/0359 di direttiva del parlamento europeo e del consiglio sui quadri di ristrutturazione preventiva**
- **Direttiva 2019/1023 Del Parlamento Europeo e del Consiglio**



ALCUNI NUMERI: IN EUROPA (secondo i dati della Proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio 2016/0359(COD))

50%:	La percentuale delle imprese con una durata di vita inferiore a 5 anni
200 000 all'anno, 600 al giorno	il numero dei fallimenti
1,7 milioni	il numero dei posti di lavoro persi ogni anno

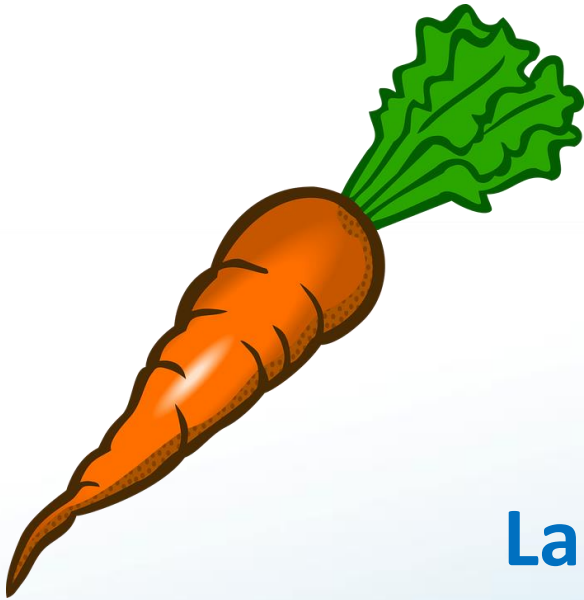


ALCUNI NUMERI: IN ITALIA (secondo le risultanze della Commissione Rordorf)

26 miliardi - il passivo aggregato delle procedure fallimentari pendenti presso il Tribunale di Milano

160 miliardi – l'ammontare dei crediti vantati dall'Agenzia delle Entrate / Enti di riscossione verso imprese fallite

87% - la percentuale delle società che alla data di accesso alle procedure concorsuali erano tecnicamente fallite da oltre 3 anni



La filosofia della riforma

- **meccanismi premiali,**
- E**
- **accentuazione delle responsabilità**





“crisi”: lo stato di **difficoltà economico-finanziaria** che rende **probabile l’insolvenza** del debitore, e che per le imprese si manifesta come **inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte regolarmente alle obbligazioni pianificate**;

“insolvenza”: lo stato del debitore che si manifesta con inadempimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrino che **il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni**;





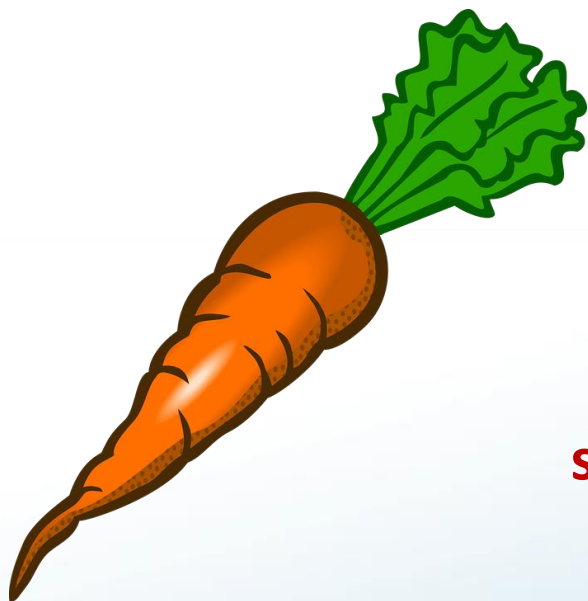
La filosofia della riforma

ESTENSIONE A IMPRESA INDIVIDUALE E IMPRESA COLLETTIVA
(società di persone e società di capitali) dei **nuovi obblighi di**
organizzazione e pianificazione

- in funzione della **prevenzione e gestione del rischio di**
crisi

SECONDO IL PRINCIPIO DELLA PROPORZIONALITÀ





Incentivazioni alla soluzione stragiudiziale della crisi

- Istituzione degli Organismi di composizione assistita della crisi (**OCRI**)
- Previsione della fase di **negoziamento stragiudiziale** dinanzi all'Organismo di composizione assistita della crisi (OCRI)
- Introduzione dell'obbligo di **negoziamento** secondo **trasparenza e buona fede**

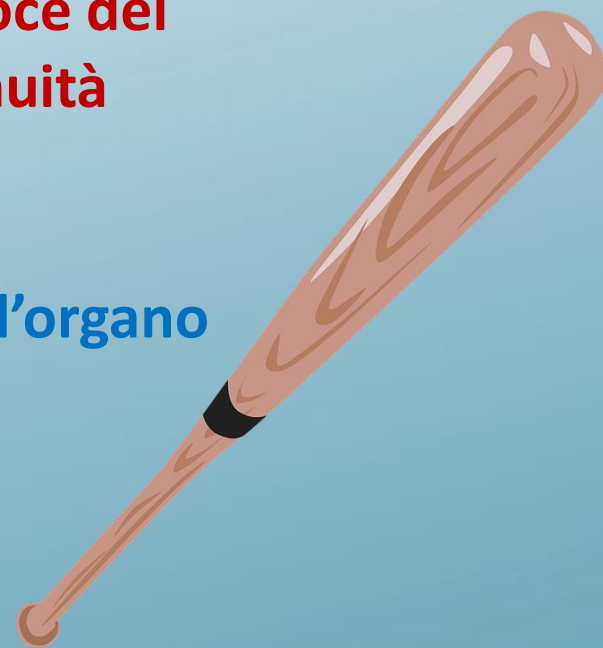




IL NUOVO SISTEMA DELLE RESPONSABILITÀ

Attribuzione all'organo di controllo e al revisore di specifici obblighi:

- di **verifica dell'adeguatezza degli assetti organizzativi finalizzati alla rilevazione precoce del rischio di crisi e di monitoraggio della continuità aziendale.**
- di **segnalazione della situazione di crisi all'organo amministrativo e alle OCRI**



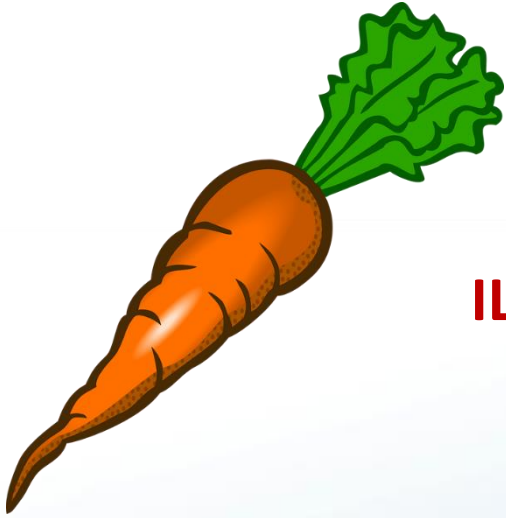


IL NUOVO SISTEMA DELLE RESPONSABILITÀ

Tanto i sindaci quanto i revisori sono investiti di poteri di attivazione

Viene meno la dicotomia sindaco/revisore, ed entrambi sono in **posizione di garanzia** (anche ai fini della responsabilità penale omissiva)

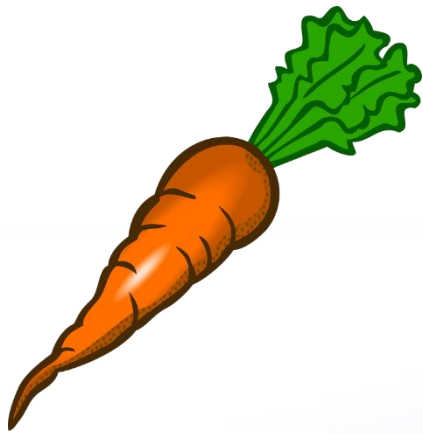




IL NUOVO SISTEMA DELLE RESPONSABILITÀ

- **Predeterminazione normativa delle regole di comportamento** destinate ad integrare l'obbligazione di diligenza dell'Organo di Controllo e del Revisore
- **Previsione di cause di esonero della responsabilità** solidale dell'Organo di Controllo e del Revisore in caso di tempestività delle azioni volte alla gestione della crisi





IL NUOVO SISTEMA DELLE RESPONSABILITÀ

OBBLIGHI DI ATTIVAZIONE

In presenza di fondati indizi della crisi:

0 gg

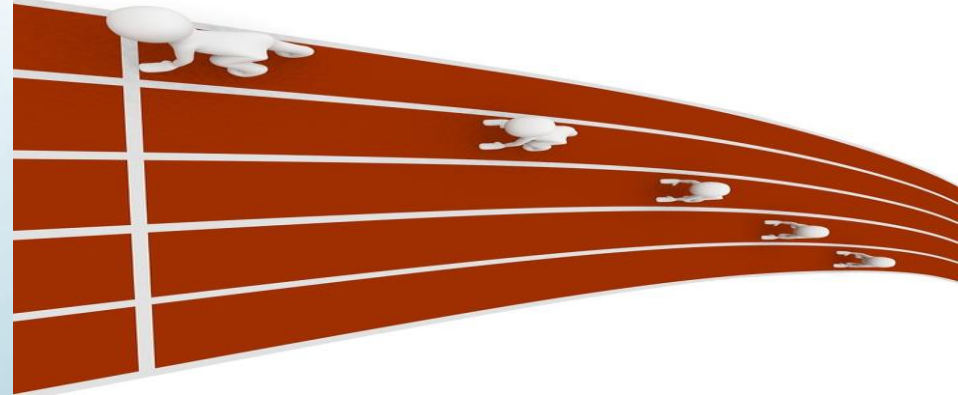
Immediata **segnalazione motivata**
all'organo amministrativo

30gg

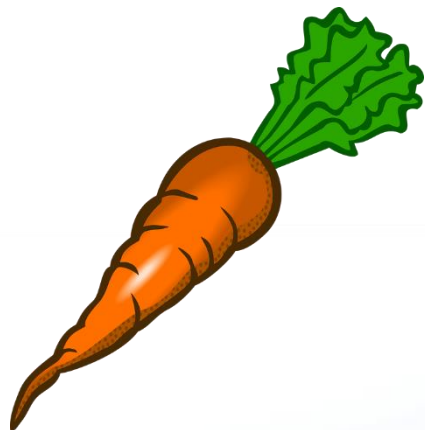
termine per riferire su soluzioni
individuate e iniziative intraprese

30 gg + 60gg

Segnalazione all'OCRI



IL NUOVO SISTEMA DELLE RESPONSABILITÀ



OBBLIGHI DI ATTIVAZIONE

In presenza di:

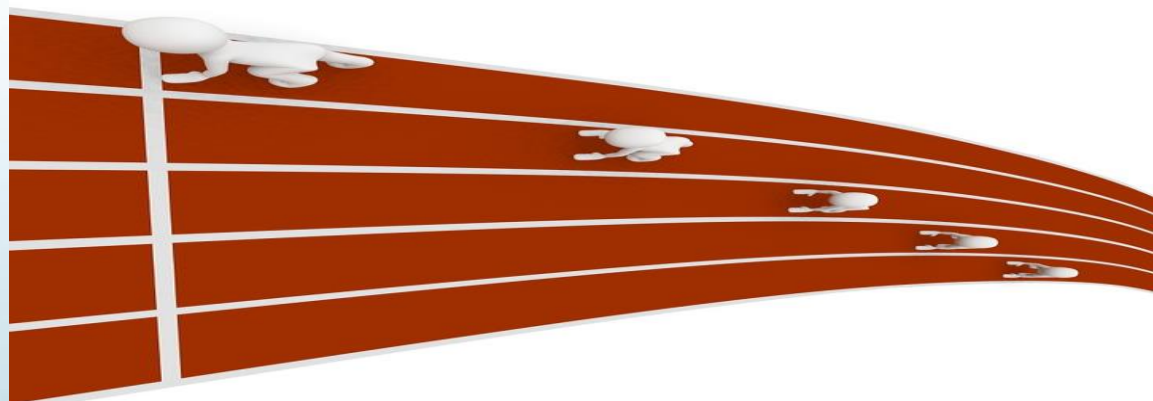
- a) **debiti per retribuzioni** scaduti da almeno sessanta giorni per oltre la metà delle retribuzioni mensili; b) **debiti verso fornitori** scaduti da almeno centoventi giorni maggiori dei debiti non scaduti;
- c) **superamento**, per oltre tre mesi, **degli indici** elaborati dall'CNDCEC

3 mesi

Istanza di composizione stragiudiziale

6 mesi

Istanza di accesso a procedura regolata





IL NUOVO SISTEMA DELLE RESPONSABILITÀ

- Criteri semplificati e predeterminati di liquidazione del danno in caso di prosecuzione dell'attività d'impresa, dopo il verificarsi di una causa di scioglimento
- Inversione dell'onere probatorio sul «quantum»





MODIFICA DELLA DISCIPLINA DELLA SRL

- **abbassamento delle soglie previste per la nomina dell'Organo di controllo o del Revisore**
- **espressa estensione alle SRL degli obblighi organizzativi previsti per le spa (ex art. 2381 c.c.)**
- **uniformazione del sistema delle responsabilità a quello previsto per la SpA**
- **Previsione espressa del controllo esterno del tribunale (art. 2409 c.c.)**



Ordine dei
Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili
di Ivrea, Pinerolo, Torino

Fondazione
Piero Piccatti e
Aldo Milanese

**ORDINE DOTTORI
COMMERCIALISTI
ED ESPERTI CONTABILI
TORINO**



- (qualitativa) in rapporto alla **natura**
- (quantitativa) in rapporto alle **dimensioni dell'impresa**



OBBLIGHI DI PIANIFICAZIONE

- BUDGET
- BUSINESS PLAN

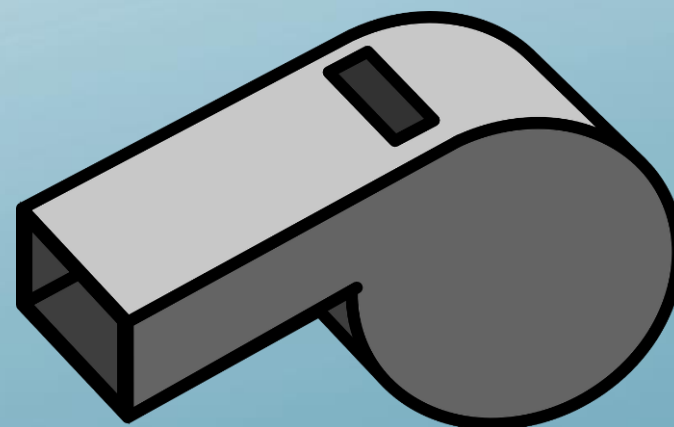


OBBLIGHI DI MONITORAGGIO

- INDICATORI
- INDICI

OBBLIGHI DI SEGNALAZIONE

- FONDATI INDIZI
DI CRISI



OBBLIGHI DI MONITORAGGIO

Sul piano

- Sull'attuazione del piano
- Sugli scostamenti rispetto al piano
- Sull'attuazione delle eventuali misure correttive necessarie



OBBLIGHI DI MONITORAGGIO

Sulla continuità d'impresa

principio di revisione 570

§ 11, ... *il **revisore** deve valutare se vi siano eventi, e relativi rischi che possano far sorgere dubbi significativi sulla continuità aziendale dell'impresa"*; sulla base di;

- a) **Indicatori finanziari**
- b) **Indicatori gestionali**
- c) **Altri indicatori**

§ 20, *il Revisore deve valutare, ai fini della verifica del presupposto della continuità aziendale, "i **piani d'azione futuri della direzione**"*.



OBBLIGHI DI MONITORAGGIO

Sulla continuità d'impresa

Norma 11.1. CNDCEC

*“Il **collegio sindacale**, se ... rilev la sussistenza di fatti idonei a pregiudicare la continuità dell'impresa, **sollecita gli amministratori a porvi rimedio**”.*

*“Il collegio sindacale (...) **può richiedere agli amministratori l'adozione di opportune misure** la cui realizzazione va **monitorata** al fine di verificarne l'efficacia.*

*Nel caso in cui tali misure non vengano adottate, il collegio sindacale **sollecita l'organo di amministrazione affinché intervenga tempestivamente, ricorrendo se del caso anche a uno degli istituti di composizione negoziale della crisi ..**”.*



OBBLIGHI DI MONITORAGGIO CCII

Indicatori della crisi (art. 13 CCI)

a) **squilibri di carattere**

- **reddituale, patrimoniale o finanziario,**
in relazione alle
- caratteristiche dell'impresa e dell'attività svolta,
- alla data di costituzione e di inizio dell'attività



OBBLIGHI DI MONITORAGGIO CCII

Indicatori della crisi (art. 13 CCI)

b) **ritardi nei pagamenti** reiterati e significativi,
anche in relazione all'articolo 24 CCI

1. **debiti per retribuzioni** scaduti da almeno sessanta
giorni per oltre la metà dell'ammontare complessivo
mensile delle retribuzioni;
2. **debiti verso fornitori** scaduti da almeno centoventi
giorni per un ammontare superiore a quello dei debiti
non scaduti;
3. **superamento**, nell'ultimo bilancio approvato, o
comunque per oltre tre mesi, **degli indici** elaborati dal
CNDCEC



OBBLIGHI DI MONITORAGGIO CCII

Indici elaborati dal **CNDCEC** (volti a verificare):

- **sostenibilità dei debiti** per almeno i **sei mesi** successivi
- prospettive di **continuità aziendale** per l'esercizio in corso e almeno per i **sei mesi** successivi
- **sostenibilità** degli oneri dell'indebitamento con i **flussi di cassa** che l'impresa è in grado di generare
- **adeguatezza dei mezzi propri rispetto a quelli di terzi**



OBBLIGHI DI MONITORAGGIO

Indici elaborati dal CNDCEC

- Backward looking



VS./

- Forward looking



OBBLIGHI DI MONITORAGGIO

Indici elaborati dal CNDCEC



- Falsi positivi
- Falsi negativi

QUALI INDICI ?



STANDARD

Vs./

TAILOR MADE



Obblighi di reporting

Funzioni aziendali



Amministratore Delegato



Consiglio di Amministrazione



Obblighi di reporting

✓ Nota integrativa

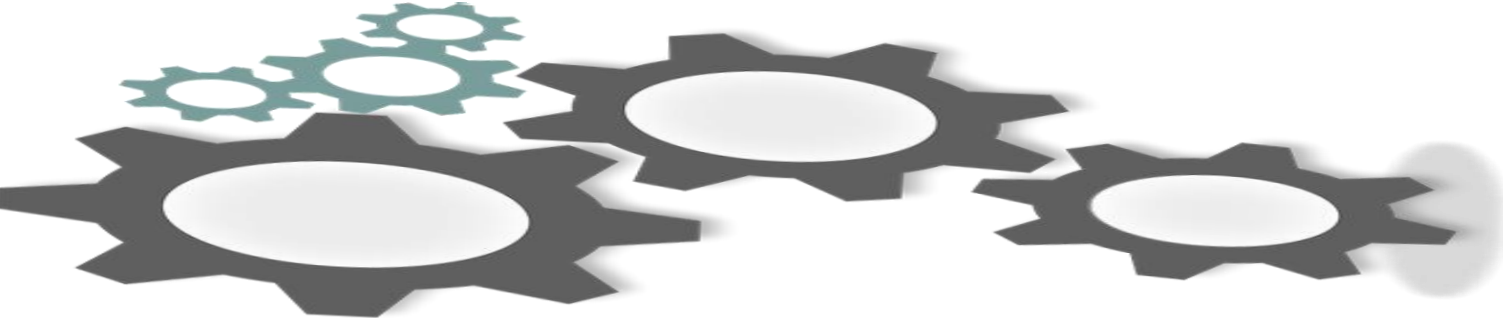
✓ Relazione del Collegio Sindacale

✓ Relazione del Revisore



Centralità dei flussi informativi





Impatto sulle PMI: un nuovo ruolo per il commercialista



Controllo interno

Revisore

Commercialista